



**CASA DELL'ACCOGLIENZA "BALDO SPREA"**

*P.zza Sprea, n. 18 - 37031 - ILLASI (VR)*

Codice Fiscale e Partita Iva 02233740238

☎045/7834037 - 📠045/6528770

E-Mail: [info@baldosprea.it](mailto:info@baldosprea.it)

## **CARTA DEI SERVIZI**

**Nido Integrato**

**L'ALLEGRA FATTORIA**



**EDIZIONE DEL 18/06/2012**



## **INDICE GENERALE**

- 1. INTRODUZIONE**
- 2. PRESENTAZIONE DELLA CASA DELL'ACCOGLIENZA "BALDO SPREA"**
- 3. DEFINIZIONE DEL SERVIZIO**
- 4. FINALITA' E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO**
- 5. OBIETTIVI GENERALI DELLA PROGRAMMAZIONE**
- 6. PRESUPPOSTI PER UN SERVIZIO DI QUALITA'**
- 7. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE E RAPPORTI CON IL TERRITORIO**
- 8. FIGURE PROFESSIONALI**
- 9. ORGANIGRAMMA DELLA STRUTTURA**
- 10. MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO E TARIFFE APPLICATE**
- 11. AUTORIZZAZIONI**
- 12. LA GIORNATA TIPO**

## 1. INTRODUZIONE

*Questo documento nasce dalla volontà della CASA DELL'ACCOGLIENZA BALDO SPREA, di presentare il proprio servizio rivolti ai bambini 0-3 anni, esponendo i principi applicati nella realizzazione degli stessi, i criteri per l'accesso, le modalità di esecuzione e di funzionamento, le condizioni per facilitarne le valutazioni da parte degli utenti, comprese le procedure per assicurare la tutela degli utenti stessi.*

*La Carta dei Servizi diventa quindi strumento fondamentale per garantire la trasparenza dei servizi e raggiungere un maggior coinvolgimento di tutti i soggetti interessati.*

*Il Consiglio di Amministrazione*

## 2. PRESENTAZIONE DELLA CASA DELL'ACCOGLIENZA "BALDO SPREA"

*l'ENTE " Casa dell'Accoglienza Baldo – Sprea", con sede in Illasi (Vr) Piazza Sprea 18; trae origine dalla fusione della Scuola Materna "S. Giuseppe" e dal "Soggiorno per Anziani Villa Sprea" di Illasi. La scuola Materna "S. Giuseppe ", eretta I.P.A.B. con R.D. 01 Agosto 1904, ha sede nel Comune di Illasi e fu istituita su disposizione di Don Giuseppe Baldo per l'educazione religiosa, morale e fisica dell'infanzia. La sistemazione in sede propria fu favorita dalle largizioni iniziali del Marchese Girolamo Carlotti e della Signora Carlotta Gallizioli. Secondo le disposizioni istitutive, la Scuola funziona con l'assistenza del Parroco pro-tempore di Illasi e si avvale della collaborazione delle Piccole Figlie di S. Giuseppe.*

## 3. DEFINIZIONE DEL SERVIZIO

La CASA DELL'ACCOGLIENZA "BALDO SPREA" eroga i propri servizi all'infanzia attuando tipologie di servizio regolamentate dalla Legge Regionale nr. 32 del 1990 e dalla L.R. 22/02, definite espressamente nel seguente modo :

**"IL NIDO INTEGRATO:** " Il Nido Integrato è un servizio diurno strutturato in modo simile ad un asilo nido; è collocato nello stesso edificio della scuola dell'infanzia e svolge attività socio-educative mediante collegamenti integrativi con le attività della scuola dell'infanzia secondo un progetto concordato tra soggetti gestori. Il Nido Integrato è destinato a bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni.

## 4. FINALITA' E CARATTERISTICHE DEI SERVIZI

Il servizio per i bambini 0-3 anni presentano delle finalità irrinunciabili e trasversali per le diverse tipologie, qui sotto riportate:

- idea di bambino come protagonista della propria esperienza, dove il servizio è in grado di offrire opportunità educative grazie alla presenza di educatori che accompagnano lo sviluppo del bambino, tenendo conto dei processi di sviluppo individuali, rispettandone i ritmi personali e favorendo la formazione della personalità;
- ruolo centrale della famiglia nella creazione di comunicazione tra individuo e società. Affinché ciò avvenga nel riconoscimento reciproco di una valenza sociale, diviene necessario superare la logica unidirezionale della prestazione (tra chi offre e chi riceve), per favorire una logica del fare insieme in cui i bambini e le loro famiglie siano non più destinatari, ma soggetti la cui azione è imprescindibile per realizzare l'iniziativa, darvi spessore e contenuto;
- flessibilità, come capacità di accogliere i bisogni del territorio, come possibilità di rimodellare il progetto anche in relazione alle richieste delle famiglie. L'importante è accogliere le richieste del genitore che insieme all'equipe di lavoro potrà condividere i parametri scelti e condivisi, derivanti dal modello pedagogico di riferimento; valutare l'opportunità di accogliere le richieste e negoziare con i genitori stessi possibilità diverse: possibilità che tengano conto delle esigenze dei bambini e delle bambine. Solo così potremo avere quella che si chiama una buona flessibilità educativa;
- forte professionalità degli operatori, anche attraverso la formazione permanente. Diventa fondamentale, quindi, la formazione, per far sentire le persone coinvolte e partecipi degli obiettivi, per riconoscersi e sentirsi riconosciute nel servizio, per essere valorizzate in base alle competenze e all'esperienza;
- presenza di un coordinatore pedagogico dell'area minori con adeguata preparazione psico-pedagogica;
- programmazione educativa che, tenendo conto dei vari ambiti di sviluppo del bambino, ne promuova lo sviluppo globale;
- lavoro di rete, fare propria una visione dell'agire meno improntata alla linearità causa - effetto e più orientata all'idea di processo, attraverso cui i diversi soggetti (enti pubblici, privati, agenzie educative, ecc.) partecipino ad un'azione comune nella realizzazione di finalità e compiti.

**Funzionamento:** la struttura, come da Regolamento, da la possibilità di frequenza da settembre a luglio; la frequenza nel mese di agosto è facoltativa e concordata con l'Ente e le famiglie interessate.

Il nido integrato è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 18.00. Il sabato su richiesta delle famiglie ed approvazione dell'Ente.

Sono previste una possibilità di entrata: entro le ore 9.00; tre possibilità di uscita: entro le ore 13.00, entro le ore 16.00 ed entro le ore 18.00.

**Rette:** le rette sono determinate annualmente con deliberazione dell'Ente.

## **5. OBIETTIVI GENERALI DELLA PROGETTAZIONE PSICO-SOCIO-PEDAGOGICA**

Gli obiettivi della progettazione Psico-Socio-Pedagogica si basano sulle conoscenze teoriche riguardanti le fasi dello sviluppo del bambino/a, sulle più attuali osservazioni sistematiche condotte in questi anni all'interno dei servizi educativi alla prima infanzia.

Tali obiettivi sono i seguenti:

- a) sviluppare in maniera equilibrata le aree senso-motoria percettiva, cognitiva, affettivo-emotiva e sociale del bambino/a;**
- b) sviluppare la capacità relazionale fra i bambini coetanei, tra bambini di età differenti, fra bambini ed adulti;**
- c) promuovere la conquista di un adeguato livello di autonomia;**
- d) garantire la corresponsabilità educativa tra le varie figure significative che agiscono all'interno delle varie strutture;**
- e) partecipazione attiva delle famiglie, favorendo l'incontro ed il confronto.**

## **6. PRESUPPOSTI PER UN SERVIZIO DI QUALITÀ'**

I presupposti per garantire un servizio di qualità sono:

1. stabilità dell'ambiente e del sistema delle relazioni in cui il bambino/a si trova, un vasto panorama di luoghi di riferimento e di contesti relazionali;
2. regolarità nella frequenza, per consentire al bambino/a di inserire, in maniera costante nel tempo e nel complesso di ritmi quotidiani, un'esperienza esterna alla famiglia;
3. progettualità, vale a dire professionalità del personale, relazionalità con la famiglia, organizzazione del contesto educativo, competenze, psicologiche, pedagogiche e didattiche.

## 7. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

L'Ente, valutando come fondamentale il coinvolgimento delle famiglie nelle sue stesse attività ed iniziative, propone diversi momenti di comunicazione ed interazione allo scopo di:

- favorire contesti di socializzazione delle esperienze attraverso cui promuovere la conquista di nuovi livelli di fiducia nelle potenzialità proprie e dei propri figli e garantire lo spazio di espressione attraverso cui elaborare l'evoluzione del proprio ruolo (promuovere consuetudini tra genitori nell'ottica della creazione di una cultura del dialogo in grado di dar vita a situazioni di mutuo aiuto su basi empatiche e valoriali);
- dare voce alle problematiche e alle difficoltà;
- favorire contesti di condivisione tra educatori e genitori al fine di promuovere una cultura dell'infanzia unitamente ad una condivisione di valori e saperi;
- valorizzare il ruolo della figura paterna per promuovere una cultura di condivisione della crescita e dell'educazione dei figli nella coppia.

Tali obiettivi si concretizzano in:

- **Incontri periodici individuali con le famiglie**, finalizzati al confronto sullo sviluppo del bambino, ad uno scambio di informazioni, alla valutazione del benessere del bambino;
- **Incontri collettivi con le famiglie ad inizio anno scolastico** tesi a rendere espliciti i contenuti del progetto educativo, le modalità organizzative e a favorire il confronto e la conoscenza tra genitori;
- **Incontri collettivi a fine anno scolastico** tesi a relazionare sull'andamento dell'anno scolastico;
- **Incontri di formazione rivolti alle famiglie**, con la presenza di esperti;
- Predisposizione di **laboratori autoformativi** per le famiglie tesi al confronto, lo scambio di esperienze, la condivisione;
- **Momenti conviviali in occasioni speciali** (Natale, Carnevale, Pasqua, chiusura anno scolastico);
- Predisposizione di **momenti di "nido-aperto"**;
- **Coinvolgimento delle famiglie** per l'apporto di materiale di recupero o l'effettuazione di piccoli lavori nel Nido, in relazione alla disponibilità e competenza individuale;
- **Coinvolgimento delle famiglie rispetto alla riprogettazione del servizio**, promuovendo la valorizzazione delle loro competenze e la creazione di rete informali e solidali.
- **"Sportello genitori"** mensile con la presenza della psicopedagogista: spazio dedicato alle famiglie per discutere e confrontarsi su piccoli e grandi problemi.

Per ciò che concerne gli aspetti relativi ai rapporti con il territorio ogni coordinatore di struttura si occupa del governo delle relazioni con il territorio. Egli conosce in modo preciso le agenzie esistenti nella comunità territoriale, con le quali promuove azioni finalizzate alla sensibilizzazione della cultura dell'infanzia, all'integrazione tra culture (serate a tema, seminari, convegni, etc.) e alla lettura dei bisogni.

Nel caso di situazioni di disagio e/o disabilità, vi è una stretta collaborazione con l'ente inviante e/o la famiglia.

## **8. FIGURE PROFESSIONALI**

Le strutture dedicate all'infanzia richiedono l'individuazione di risorse professionali che abbiano specifiche competenze educative nell'ambito della prima infanzia; il gruppo di lavoro si compone delle seguenti figure:

### ***Coordinatore Pedagogico area minori:***

Al coordinatore pedagogico area minori spetta il compito di supervisionare l'attività pedagogica delle strutture e di coordinarne le azioni, in termini di condivisione delle finalità educative e degli obiettivi specifici.

E' in possesso di laurea idonea ed ampia esperienza nel settore educativo.

### ***Coordinatore Tecnico area minori:***

Al coordinatore tecnico area minori spetta il compito di raccogliere esigenze e proposte dai coordinatori ed inoltrarle alle figure di competenza; concordare il calendario degli incontri periodici del personale; raccogliere il calendario degli sportelli genitori e le riunioni periodiche e/o feste previste con i genitori in ogni struttura.

Si caratterizza per il possesso di competenze relative a capacità organizzative e di coordinamento.

### ***Coordinatore nido:***

Questa figura gestisce la struttura da un punto di vista operativo/gestionale organizzativo, garantendo la funzione di rapporto e collaborazione con il personale educativo nonché tutti gli aspetti relativi al rapporto con le famiglie, con i servizi ed il territorio.

Si caratterizza per il possesso di competenze relative alla capacità di lavorare con e tramite le persone, comprendendone la motivazione ed esercitando una leadership efficace.

### ***Personale con funzioni educative:***

Il personale addetto alla funzione educativa si occupa della gestione del gruppo minori garantendo l'assistenza giornaliera, possiede competenze ed attitudini relative al rapporto con il bambino nonché capacità empatiche e predisposizione alla relazione affettiva.

Il personale addetto alla funzione educativa deve essere in possesso del diploma di puericultrice o di maestra di scuola materna o di vigilatrice d'infanzia o di assistente per l'infanzia o di diploma di dirigente di comunità o comunque di un diploma di scuola media superiore idoneo allo svolgimento dell'attività socio-psico-pedagogica.

### ***Personale con funzioni non educative:***

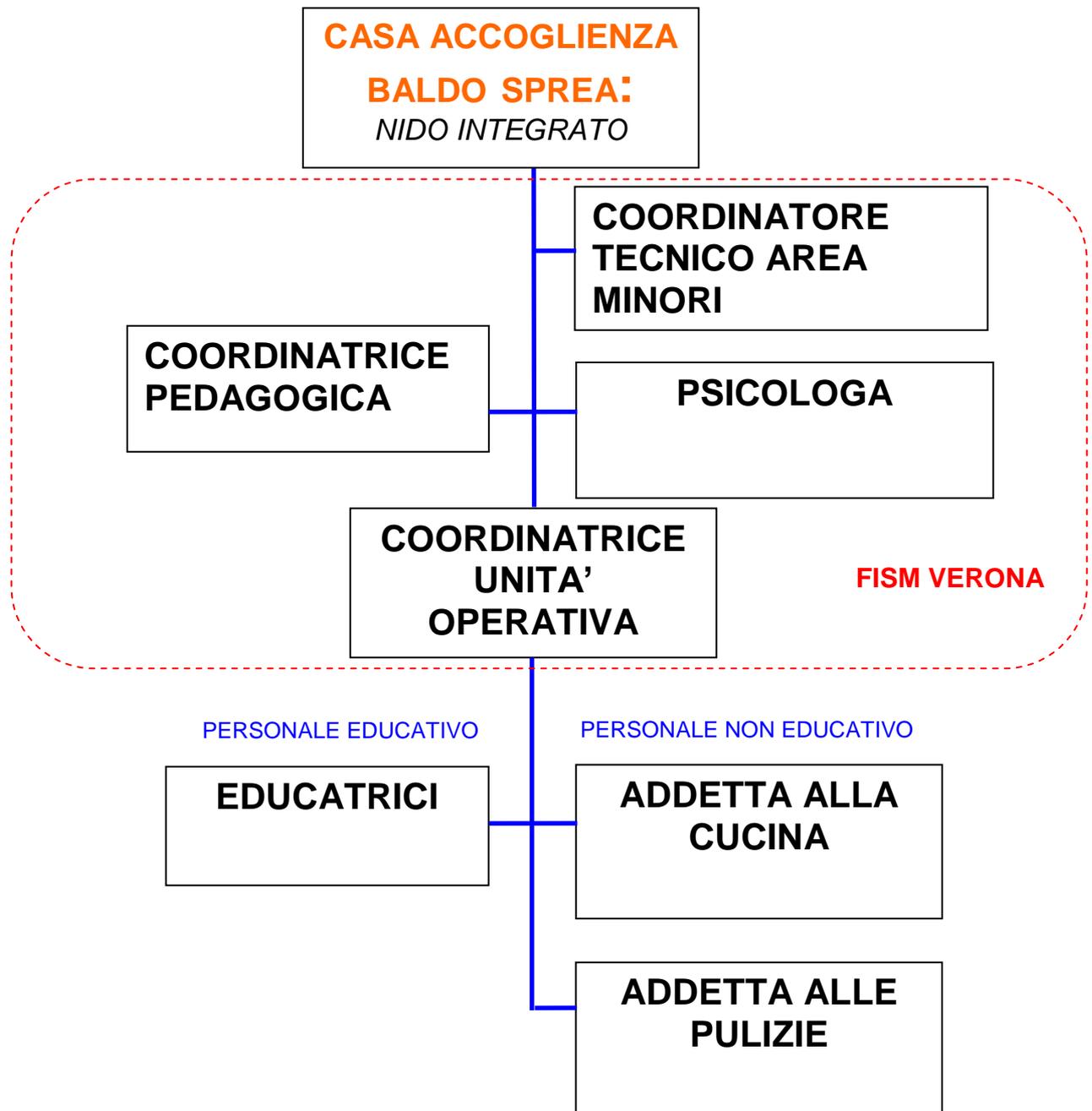
Il personale con funzioni non educative comprende l'addetto alla preparazione dei pasti ed il personale ausiliario addetto alle pulizie.

Entrambe le figure garantiscono tutti gli aspetti relativi all'alimentazione, pulizia e riassetto degli ambienti, avvalendosi di competenze relative alla conoscenza e utilizzo di regole igienico sanitarie .

### ***Psicologa:***

Obiettivo della Psicologa è la promozione del benessere organizzativo all'interno delle strutture all'infanzia della cooperativa.

## 9. L'ORGANIGRAMMA DELLA STRUTTURA



## 10. MODALITA' DI ACCESSO AI SERVIZI E TARIFFE APPLICATE

### Retta di frequenza

La retta di frequenza annua è dovuta per tutto l'anno di iscrizione del bambino, ossia dal mese di settembre al mese di luglio. Per favorire le famiglie, vengono stabilite 11 rate di pagamento da versarsi a partire dal mese di settembre sino a tutto il mese di luglio dell'anno scolastico di riferimento; l'eventuale frequenza nel mese di agosto e relativa retta verrà concordata con la famiglia.

Il pagamento, che avrà scadenza il giorno 10 di ogni mese (settembre, luglio compresi), avverrà tramite attivazione del servizio di domiciliazione bancaria RID.

### Quota di iscrizione

Il versamento dovrà essere effettuato contestualmente all'iscrizione presso la Tesoreria dell'ente BANCO POPOLARE DI VR Ag. di Illasi (IBAN IT 70 Z 05034 59490 000000000188).

Nella retta, stabilita in base all'orario di permanenza, è compreso quanto segue:

- il pasto;
- tutti i prodotti monouso e detergenti necessari per l'igiene dei bambini, compresi i pannolini;
- le lenzuola, gli asciugamani, le bavaglie;
- il materiale didattico necessario per lo svolgimento delle attività;
- le coperture assicurative di rito;

- La richiesta di iscrizione annuale al Nido può essere presentata dai genitori:

- ✓ per gli iscritti da settembre: dal 1 maggio al 31 luglio di ogni anno
- ✓ per gli iscritti da gennaio: dal 1 novembre al 24 dicembre di ogni anno

Nel caso di non raggiungimento della capacità ricettiva, l'iscrizione al nido e l'inserimento del bambino possono avvenire in qualsiasi momento dell'anno educativo.

La graduatoria di accesso viene formulata in conformità alla deliberazione annuale del CDA secondo l'ordine cronologico delle domande e con priorità alle richieste di frequenza a tempo pieno.

Per quanto riguarda tariffe applicate vedasi allegato: **A**

## 11. AUTORIZZAZIONI

La Struttura è in possesso dell'autorizzazione ai fini igienico-sanitari per la preparazione e/o somministrazione di alimenti e bevande, rilasciata dall'azienda Ulss20.

**Il Nido Integrato ha presentato domanda di autorizzazione all'esercizio, ai sensi della L.R. 22/2002 e della DGR 84/07.**

Il menù è approvato dall'Azienda ULSS competente.

Il personale addetto alla preparazione e somministrazione dei pasti applica quanto previsto dalla normativa relativa all'autocontrollo del processo suddetto (piano ex HACCP).

## 12. “LA GIORNATA TIPO” AL NIDO

*E' di importanza fondamentale per la serenità dei bimbi che le condizioni di lavoro, la struttura dell'ambiente e l'organizzazione dei diversi momenti della giornata seguano una scansione precisa e si ripetano come rituali che il bambino impara a prevedere, sviluppando così, quasi senza accorgersene, una prima cognizione dello spazio-tempo..*

7,30 - 9,00	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Accoglienza individuale e gioco libero assistito dall'educatrice.</li><li>▪ Appello dei presenti</li><li>▪ Piccoli rituali collettivi (canzoncine, filastrocche, ecc.)</li></ul>
9,00 - 9.30	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Merenda con la frutta</li></ul>
9.30 - 10.00 e 10.00- 11.00	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Cambio</li><li>▪ Attività didattiche ed educative organizzate a piccoli gruppi, secondo il programma settimanale</li></ul>
11,00 - 11.15 11.15 - 12.00	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Rituali pre-pranzo</li><li>▪ Pranzo organizzato a piccoli tavoli e rituali post-pranzo</li></ul>
12.00 -12.30 12,30 -13,00	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Cambio</li><li>▪ Attività libere e rilassanti</li><li>Alcuni bambini si preparano per l'uscita altri per il riposo</li></ul>
13,00 - 15,00	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Riposo</li></ul>
15,00 - 15,30	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Risveglio, cambio e merenda</li></ul>
15,30 - 16,00	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Momenti di gioco e prima uscita</li></ul>
16,00 - 18,00	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Gioco libero ed uscita ai diversi orari</li></ul>

Per informazioni e/o iscrizioni  
rivolgersi al coordinatore del Nido Integrato  
o presso gli Uffici Amministrativi della:

**CASA DELL'ACCOGLIENZA "BALDO SPREA"**

**☎045/7834037 - 📠 045/6528770**

**e-mail: [info@baldospere.it](mailto:info@baldospere.it)**

Carta dei servizi – Nido Integrato L'ALLEGRA FATTORIA

